

**Direzione:** BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO**Area:** POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI**DETERMINAZIONE** (con firma digitale)

N. G18863 del 28/12/2022

Proposta n. 52370 del 07/12/2022

Oggetto:**Presenza annotazioni contabili**

Lavori di realizzazione Centro logistico Protezione civile di Capena (RM). Impegno di spesa di euro 328.902,75 sul capitolo U0000S22501, es. fin. 2023, in favore di LAZIOcrea Spa (cod. cred. 164838), per finanziamento opere di bonifica rifiuti non pericolosi.

Proponente:

Estensore	DE ANGELIS FEDERICO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	DE ANGELIS FEDERICO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	C. ABBRUZZESE	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	M. MARAFINI	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Ragioneria:

Responsabile del procedimento		_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area Ragioneria	G. DELL'ARNO	_____firma digitale_____
Dir.Reg. Bil. Gov. Soc., Dem. e Patr.	MARCO MARAFINI	_____firma digitale_____

REGIONE LAZIO

Proposta n. 52370 del 07/12/2022

Annotazioni Contabili (con firma digitale)

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
	Mov.		Accertamento			

Descr. PdC finanz.

Azione

Beneficiario

1)	I	U0000S22501	2022		0,00	01.06 2.02.01.09.999
----	---	-------------	------	--	------	----------------------

Beni immobili n.a.c.

9.01.01.07

LAZIOCREA S.P.A.

Pluriennialità 1 Imp. 2023: 0,00

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE

2)	I	U0000S22501	2023		328.902,75	01.06 2.02.01.09.999
----	---	-------------	------	--	------------	----------------------

Beni immobili n.a.c.

9.01.01.07

LAZIOCREA S.P.A.

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE

REGIONE LAZIO

Proposta n. 52370 del 07/12/2022

PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA

Oggetto Atto: Lavori di realizzazione Centro logistico Protezione civile di Capena (RM). Impegno di spesa di euro 328.902,75 sul capitolo U0000S22501, es. fin. 2023, in favore di LAZIOcrea Spa (cod. cred. 164838), per finanziamento opere di bonifica rifiuti non pericolosi.

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
1		Lavori di realizzazione Centro logistico Protezione civile di Capena (RM). Impegno di spesa di euro 328.902,75 sul capitolo U0000S22501, es. fin. 2023, in favore di LAZIOcrea Spa (cod. cred. 164838), per finanziamento opere di bonifica rifiuti non pericolosi.	01/06	2.02.01.09.999	U0000S22501

PIANO FINANZIARIO

Anno	Impegno		Liquidazione	
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)
2023	Gennaio	328.902,75	Marzo	328.902,75
	Totale	328.902,75	Totale	328.902,75

OGGETTO: lavori di realizzazione Centro logistico Protezione civile di Capena (RM). Impegno di spesa di euro 328.902,75 sul capitolo U0000S22501, es. fin. 2023, in favore di LAZIOcrea Spa (cod. cred. 164838), per finanziamento opere di bonifica rifiuti non pericolosi.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
“BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO”**

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area “Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali”;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e ss.mm.ii., “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e ss.mm.ii., recante “Regolamento di organizzazione degli uffici dei servizi della Giunta regionale”;

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42”;

VISTA legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità” che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante “Legge di stabilità regionale 2022”;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”, come modificata con deliberazione della Giunta regionale del 14 giugno 2022, n. 437 e da ultimo con la deliberazione della Giunta regionale 26 luglio 2022, n. 627;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTO l’articolo 30, comma 2, del citato r.r. n. 26/2017, laddove “nel rispetto delle disposizioni di cui all’articolo 56, comma 6, del d. lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all’allegato n. 4/2 del citato decreto legislativo, per ogni provvedimento che comporta l’assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione, e le sue eventuali rimodulazioni, nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti”;

VISTA la nota del Direttore generale prot. 262407 del 16 marzo 2022, e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 990, inerente l’approvazione dell’ultima stesura dell’Inventario dei Beni Immobili Regionali – Libro 16;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 07 maggio 2018, n. 209 di “Conferimento dell’incarico di Direttore della Direzione regionale Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio ai sensi del combinato disposto dell’art. 162 e dell’allegato H del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1” al dott. Marco Marafini, così come modificata dalla successiva deliberazione della Giunta regionale 05 giugno 2018, n. 273, con la quale, a seguito della rimodulazione delle competenze della direzione regionale suddetta, si è deliberata, tra l’altro, la novazione del contratto del dott. Marco Marafini da Direttore della Direzione “Programmazione economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio” a Direttore della Direzione regionale “Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio”;

VISTO l’atto di organizzazione del 15/06/2020, n. G06992, con cui è stato conferito l’incarico di dirigente dell’Area “Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali” all’arch. Carlo Abbruzzese;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”;

PREMESSO CHE

- con deliberazione della Giunta regionale 18 dicembre 2018, n. 838, è stato autorizzato l'avvio delle procedure di valorizzazione dell'ex stabilimento vitivinicolo di proprietà dell'Agenzia regionale ARSIAL, ubicato nel Comune di Capena, loc.tà Rosetoli al km 11 della S.P. 17, mediante l'attuazione di un programma di valorizzazione che ha previsto la cessione in proprietà a titolo gratuito dell'immobile a favore della Regione Lazio per la realizzazione del nuovo Centro logistico della Protezione civile regionale e del nuovo Archivio generale;
- la medesima dgr n. 838/2018 ha previsto, inoltre, la copertura finanziaria del programma di valorizzazione del complesso immobiliare destinato alla realizzazione del Centro logistico di protezione civile, mediante l'iniziale stanziamento della somma di € 2.280.000,00 a valere sulle risorse iscritte per l'anno 2018 sul capitolo di spesa E46553;
- per l'attuazione del programma medesimo la Giunta regionale ha stabilito di avvalersi dei servizi della propria Società *in house providing* LAZIOcrea S.p.A. a cui sono state trasferite le risorse finanziarie sopra citate;
- con determinazione 28 dicembre 2018, n. G17690, è stato approvato lo schema di contratto tra Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.a., con il relativo capitolato prestazionale, stipulato in data 15.02.2019, per disciplinare l'esecuzione dei servizi e delle funzioni della Società LAZIOcrea S.p.A. per la realizzazione del succitato Centro logistico, nonché la gestione dei relativi fondi stanziati con la succitata dgr n. 838/2018 (successivamente modificato con d.d. 07 febbraio 2019, n. G01102), impegnando a favore della suddetta Società LAZIOcrea, la somma di € 4.980.000, stanziata dalla Giunta regionale con la succitata dgr n. 838/2018;
- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 17 aprile 2019, n. 16, l'agenzia Arisial ha autorizzato la cessione a titolo gratuito a Regione del compendio di Capena;
- in data 23 maggio 2019 la Regione Lazio e l'ARSIAL hanno sottoscritto l'atto pubblico notarile – Repertorio n. 321, Raccolta n. 229 - di trasferimento della proprietà a titolo gratuito in favore della Regione del compendio immobiliare in argomento sito in Capena e identificato nel catasto del Comune di Capena al ramo Terreni, al foglio 12, particella 11, di ha 1.81.37 (ente urbano) e al ramo fabbricati al foglio 12, particella 11, subalterno 501 (categoria D/7);
- la Regione Lazio, con la citata dgr n. 363/2019, ha disposto l'inserimento nell'inventario generale dei beni immobili regionali "Libro 13" del suddetto cespite immobiliari nell'Allegato B.2.1 "Patrimonio indisponibile fabbricati";

VISTA e richiamata la deliberazione 30 luglio 2019, n. 560, con la quale la Giunta regionale ha preso atto delle risultanze della progettazione preliminare, prodotta da LAZIOcrea, per la riconversione dell'ex stabilimento vitivinicolo di Capena e per la realizzazione dell'Archivio regionale, e ha stabilito:

1. di autorizzare la prosecuzione delle attività di progettazione e realizzazione del solo Centro logistico di Protezione civile, confermando l'interesse alla localizzazione dello stesso presso il sito di Capena, in ragione della posizione strategica e funzionale per le attività di protezione civile dell'intera Regione Lazio;
2. di autorizzare la copertura finanziaria delle risorse necessarie all'esecuzione dei lavori suddetti, pari ad € 4.488.871,50 iva inclusa, mediante integrazione delle risorse già individuate nella citata

dgr n. 838/2018 per la realizzazione del centro regionale di Protezione civile, pari ad € 2.280.000,00 (a valere sulle risorse iscritte per l'anno 2018 sul capitolo di spesa E000046553) ed utilizzando le risorse individuate con la medesima dgr n. 838/2018 per la realizzazione dell'Archivio regionale, pari ad euro 2.700.000,00 (a valere sulle risorse iscritte sul capitolo di spesa U0000S22501);

CONSIDERATO che, successivamente all'adozione dei provvedimenti amministrativi sopra richiamati, a seguito dell'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 532 del 12 luglio 2018 concernente le modalità di attivazione del fondo di prevenzione del rischio sismico in attuazione dell'art. 11 del decreto-legge 28 aprile 2009 n. 39 (convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77), con la deliberazione della Giunta regionale 15 ottobre 2019, n. 734, è stato stabilito l'inserimento nel programma in attuazione della citata OCDPC 532/2018, tra gli altri, del succitato Centro logistico di Protezione Civile di Capena, per un importo di 2.671.600,00, che per le sue caratteristiche e funzioni riveste importanza strategica per l'intera Regione Lazio, in deroga all'elenco di cui all'Allegato I alla DGR Lazio 220/2011 e ai criteri di cui alla DGR Lazio 448/2019;

VISTA la determinazione dirigenziale 29 novembre 2019, n. G16471, avente ad oggetto "Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 532 del 12 luglio 2018 e Decreto del Capo Dipartimento di Protezione Civile del 9 agosto 2018. Programma regionale degli interventi di riduzione del rischio sismico su edifici pubblici strategici e/o rilevanti (Annualità 2016).", con la quale è stato approvato il Programma regionale degli interventi di riduzione del rischio sismico su edifici strategici e rilevanti ai sensi dell'O.C.D.P.C. n. 532/2018 nel quale è stato dichiarato ammissibile a finanziamento una parte del complessivo progetto di realizzazione del nuovo Centro di protezione civile regionale di cui alla succitata dgr 560/2019, così come di seguito meglio indicato:

Edificio	Destinazione	IRSLV	Zona Sismica	Ag	Anno	M ³	Proprietà	Tipo di intervento	Costo Euro
Protezione Civile Capena	Sede logistica Protezione Civile Lazio	0,164	2B	0,132446	1976-1984	13.358	Regione Lazio	Demolizione e ricostruzione	2.671.600,00

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 12 maggio 2020, n. 247, la suddetta somma di € 2.671.000,00 è stata stanziata sull'apposito capitolo di bilancio E000046152, al fine di imputare sul corretto piano dei conti finanziario le somme relative all'attivazione delle procedure per il finanziamento di interventi di riduzione del rischio sismico per le sedi regionali "Edificio protezione civile Capena" e "Edificio protezione civile via Laurentina – Roma";

VISTA la determinazione 10 dicembre 2020, n. G15075, con la quale si è provveduto:

- ad approvare il progetto definitivo dei lavori di realizzazione del Centro Logistico della Protezione Civile nell'ex stabilimento vitivinicolo di Capena, presentato da LAZIOcrea spa in qualità di soggetto attuatore dell'intervento in oggetto;
- è stata rimodulata la copertura finanziaria della spesa complessiva di € 4.856.665,07 necessaria all'esecuzione del suddetto progetto come di seguito indicato:

- a) quanto ad € 2.280.000,00 a valere sulle risorse già impegnate con la citata d.d. G17690/2018 e liquidate in favore di LAZIOcrea con i mandati di pagamento n. 16502 e 16503 del 2019;
- b) quanto ad € 2.671.600,00 a valere sulle risorse iscritte per l'anno 2020 sul capitolo di spesa E000046152 (programma 01 "Sistema di protezione civile" - missione 11 "Soccorso civile" - p.d.c. 2.02.01.09.000 beni immobili) da impegnarsi in favore della Società LAZIOcrea spa (cod. cred. 164838), che subentrano a quelle risorse già impegnate con la d.d. G17690/2018 sul cap. U0000S22501, pari ad € 2.700.000,00;

VISTA la nota prot. 23885 del 07.11.2022, acquisita al protocollo regionale in pari data con il num. 1106053, con cui la Società LAZIOcrea, nel relazionare circa lo stato di attuazione del progetto, ha segnalato che il terreno di confine, durante la prima fase delle lavorazioni, ha subito dei cedimenti dovuti sia alla tipologia del terreno stesso, costituito prevalentemente da terreno di riporto, sia alla presenza di acqua di infiltrazione che scorre alla base dei terreni di riporto poggiandosi sul livello superiore delle piroclastiti argillificate (profondità tra 1 e 3 mt);

RILEVATO che, con la suddetta nota 23885/2022, è stato comunicato che nella fase di indagine è stata riscontrata nel terreno una probabile contaminazione storica in assenza di rischio immediato per la salute pubblica e per l'ambiente derivanti dalla scoperta di rifiuti accoltati in epoca non accertata;

PRESO ATTO altresì che, a seguito del ritrovamento dei suddetti rifiuti:

- con nota LAZIOcrea n. 164 del 05.01.2022 è stata inviata la comunicazione di potenziale inquinamento agli uffici di competenza della Regione Lazio, Città metropolitana di Roma Capitale e Comune di Capena;
- vista la necessità di avviare le procedure propedeutiche alla redazione del piano di caratterizzazione, rimozione e gestione del rifiuto, è stato affidato un incarico professionale ad un geologo per la redazione del piano di caratterizzazione, rimozione e gestione del rifiuto, ai sensi dell'art. 192 del citato D.lgs. 152/2006, per un importo pari ad euro 15.500,00, oltre Contributo Cassa 2% ed IVA 22% (totale € 18.978,20);
- stante la necessità di individuare un laboratorio in grado di analizzare i campioni di terreno prelevati per individuare l'assetto stratigrafico del terreno, l'individuazione del corpo rifiuti e la valutazione della qualità ambientale del terreno di sottofondo sono state affidate ad una società certificata le analisi chimiche di campioni di rifiuto e dei campioni di terreno propedeutici alla redazione del piano di caratterizzazione suddetto, per un importo pari ad euro 24.200,00, oltre iva (totale 29.524,00);
- dall'indagine svolta sul campione esaminato è emersa la natura con il Codice CER 17 05 04, presente nell'Allegato alla Decisione 2014/955/UE e la sua classificazione come rifiuto speciale non pericoloso che potrà essere pertanto conferito in discarica per rifiuti non pericolosi;
- a seguito dell'invio presso gli enti competenti del report riportante i risultati raggiunti nella fase di indagine ambientale, con nota 152620 del 04.10.2022 Città metropolitana di Roma Capitale ha comunicato a LazioCrea l'archiviazione del procedimento;

- pur accertata l'assenza di contaminazioni nelle matrici ambientali si rende comunque necessario provvedere alla rimozione dei rifiuti presenti nell'area di cui trattasi;

CONSIDERATO che, in relazione a quanto sopra, l'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 192, comma 3, del citato D.lgs 152/2006, in quanto proprietaria dell'area dove è stato riscontrato l'occultamento di rifiuti, ancorché non responsabile dello stesso in quanto indubbiamente riferibile ad epoca antecedente all'acquisizione del terreno, come si evince dal piano di caratterizzazione dei rifiuti elaborato, dovrà necessariamente effettuare lo scavo dei terreni/materiali di riporto precedentemente analizzati e la sostituzione con materiali geotecnicamente idonei, mentre i materiali scavati dovranno essere gestiti ai sensi della Parte IV del citato D.lgs. 152/06;

CONSIDERATO inoltre che la mancata esecuzione della rimozione di detti rifiuti comporterebbe l'interruzione dell'attività di cantiere e pertanto un ulteriore danno per l'Amministrazione;

PRESO ATTO che l'intervento per la rimozione dei rifiuti e la sostituzione con terreno avente idonee caratteristiche comporta una spesa stimata di circa € 265.000,00 comprensivo di oneri ed IVA ed inoltre sono necessari ulteriori costi per la progettazione, la direzione lavori e il coordinamento in fase di esecuzione relativi sia alla bonifica del terreno che al consolidamento previsto nei punti precedenti, per un importo totale di € 63.902,57 comprensivi di oneri ed IVA;

RITENUTO, per tutto quanto sopra esposto, di dover impegnare in favore di LAZIOcrea Spa (cod. cred. 164838), la somma di € 328.902,75 (IVA inclusa), sul capitolo U0000S22501, di cui al programma 06 "Ufficio tecnico" della missione 01 "servizi istituzionali, generali e di gestione" (p.d.c. 2.02.01.09.000), es. fin. 2023, per il finanziamento delle necessarie opere di bonifica, sopra meglio descritte, del terreno facente parte del compendio immobiliare identificato nel catasto del Comune di Capena al ramo Terreni, al foglio 12, particella 11, di ha 1.81.37 (ente urbano) e al ramo fabbricati al foglio 12, particella 11, subalterno 501 (categoria D/7);

ATTESO che l'obbligazione di che trattasi andrà a scadenza nell'esercizio finanziario 2023, come espresso nel piano di attuazione finanziario redatto ai sensi articolo 30, comma 2, del citato r.r. 26/2017.

RILEVATO che, a tutela dell'interesse dell'Amministrazione regionale sulla quale ricade attualmente l'obbligo di rimuovere i rifiuti, in assenza della possibilità di individuare il soggetto che si è reso autore del reato di abbandono e il deposito incontrollato dei rifiuti rinvenuti, la scrivente Direzione si riserva di verificare i presupposti giuridici per ricercare e valutare l'eventuale responsabilità di soggetti terzi e per potersi rivalere sui medesimi per il danno subito;

EVIDENZIATO inoltre che, con la succitata nota 23885/2022, LAZIOcrea ha comunicato che, per effetto delle suddette circostanze impreviste ed imprevedibili, si renderà necessario, dopo la bonifica, il consolidamento del confine del lotto con la realizzazione di muri di contenimento, in particolare per la porzione dedicata all'eliporto, attraverso l'utilizzo di terra rinforzata a parametro verde, per un

costo stimato complessivo di circa € 836.000,00 comprensivo di IVA al 10% e la revisione dell'impianto di smaltimento delle acque di progetto pari a € 62.674,79 comprensivo di IVA al 10%;

RITENUTO di dover sottoporre alla Giunta regionale la decisione circa il finanziamento delle ulteriori opere di consolidamento del medesimo terreno, anch'esse sopra meglio descritte, aventi un importo stimato in € 1.105.963,48 iva inclusa.

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono integralmente richiamate:

1. di impegnare in favore di LAZIOcrea Spa (cod. cred. 164838), la somma di € 328.902,75 (iva inclusa), sul capitolo U0000S22501, di cui al programma 06 "Ufficio tecnico" della missione 01 "servizi istituzionali, generali e di gestione" (p.d.c. 2.02.01.09.000), es. fin. 2023, per il finanziamento delle necessarie opere di bonifica, in premessa descritte, del terreno facente parte del compendio immobiliare identificato nel catasto del Comune di Capena al ramo Terreni, al foglio 12, particella 11, di ha 1.81.37 (ente urbano) e al ramo fabbricati al foglio 12, particella 11, subalterno 501 (categoria D/7);
2. di dare atto che la suddetta obbligazione giungerà a scadenza nell'esercizio finanziario 2023 come espresso nel piano di attuazione finanziario redatto ai sensi dell'art. 30.

***Il Direttore
(Marco Marafini)***

Copia della presente determinazione verrà pubblicata sul Bur della Regione Lazio e nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" del sito *web* istituzionale www-regione.lazio.it.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.